



**VIESGO ENTRA A FAR PARTE DEL GRUPPO ENEL
ENEL E ENDESA FIRMANO IL PASSAGGIO DEFINITIVO DOPO
IL VIA LIBERA DELLE COMPETENTI AUTORITA' SPAGNOLE E
DELL'UNIONE EUROPEA.**

- **L'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò e l'Amministratore delegato di Endesa, Rafael Miranda hanno firmato oggi a Madrid, alla presenza dei Presidenti di Enel e Endesa, Chicco Testa e Rodolfo Martin Villa, l'atto per il trasferimento definitivo a Enel della proprietà di Viesgo.**
- **Con questa operazione entra, nel mercato elettrico spagnolo, un nuovo operatore, attivo nella distribuzione di energia elettrica nelle regioni autonome dell'Asturia, Cantabria, Castiglia Leon e Galizia, e nella generazione, con impianti in Andalusia, Aragona, Asturia, Cantabria, Castiglia-La Mancha, Castiglia Leon e Catalogna.**
- **Viesgo vanta un parco generazione di 2.365 MW e 500.703 clienti nella distribuzione.**
- **Enel, con questa acquisizione, entra come quinto operatore elettrico integrato nel mercato elettrico spagnolo, caratterizzato da un tasso di crescita della domanda di energia elettrica tra i più alti d'Europa.**

Madrid, 8 gennaio 2002.- ENDESA e Enel hanno firmato oggi a Madrid l'atto definitivo di vendita di Viesgo ad Enel, che ha ottenuto l'assegnazione della società in seguito ad un processo di asta competitiva conclusosi nel settembre 2001.

La firma si è svolta entro i termini stabiliti, dopo le autorizzazioni concesse dalle autorità spagnole ed europee.

Hanno firmato l'Amministratore Delegato di Endesa, Rafael Miranda e l'Amministratore Delegato di Enel, Franco Tatò, alla presenza dei due presidenti, Rodolfo Martín Villa per Endesa e Chicco Testa per Enel e del Consigliere dell'Industria della Cantabria, Pedro Nalda.

Il prezzo pagato da Enel per il 100% delle azioni della società è stato di 1.870 milioni di euro ai quali vanno aggiunti 277 milioni di euro di indebitamento.



La conclusione di questa operazione permette l'ingresso nel mercato elettrico spagnolo di un nuovo operatore, attivo nella distribuzione di energia elettrica nelle regioni autonome dell'Asturia, Cantabria, Castiglia Leon e Galizia, e nella generazione, con impianti in Andalusia, Aragona, Asturia, Cantabria, Castiglia-La Mancha, Castiglia Leon e Catalogna.

Queste attività assicurano alla società la rilevante quota del 5% della potenza installata nella penisola, e il 2,4% del mercato della distribuzione, che contribuisce a rendere sempre più competitivo questo mercato.

Immediatamente dopo la firma si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione della società Viesgo, del quale fanno parte i signori:

Miguel Antoñanzas, Vincenzo Cannatelli, Antonino Craparotta, Gian Filippo Mancini, Ricardo Rueda, Francesco Starace e Paolo Pallotti. Il Nuovo Consiglio ha provveduto a designare Presidente Ricardo Rueda e Amministratore Delegato Miguel Antoñanzas.

- **Attività di Viesgo**

Il Gruppo Viesgo, quinto operatore elettrico spagnolo, è strutturato in tre società: una Holding e due società operative, una operante nella distribuzione e una nella generazione di energia elettrica.

Le attività di Distribuzione sono svolte interamente da Electra de Viesgo, che include il 54,8% di Begasa, per un totale di 500.703 clienti la cui domanda di energia è stata per il 2000 pari a 4.870 GWh. Le attività di Electra de Viesgo si estendono dalla Cantabria a zone delle Asturie, Palencia, Burgos e Lugo.

Per quanto riguarda le attività di Generazione, Viesgo ha un parco installato di 2.365 MW, con impianti in Andalusia, Aragona, Asturie, Cantabria, Castilla-La Mancha, Castiglia León, e Catalogna, con la seguente suddivisione: centrali a carbone per 944 MW (40%), a gas per 753 MW (32%), idroelettriche per 307 MW (13%) e idroelettriche a pompaggio per 361 MW (15%). Nel 2000 la produzione di energia elettrica è stata pari a 7.483 GWh.

Le centrali a carbone sono le seguenti: Cercs da 160 MW, Escucha da 160 MW, Puertollano da 221 MW, Escatrón da 80 MW e Puente Nuevo da 324 MW. La centrale a Gas di Algeciras produce 753 MW. Il parco idroelettrico, comprende le centrali di Picos (32 MW), Navia (162 MW), Alto Esla, (85 MW) e la centrale di Aguayo, da 389 MW, di cui 361 MW sono da pompaggio e 28 MW convenzionali.